

Avviso n. 1/2008 - RITORNO AL FUTURO

approvato con D.D. n. 376 del 09/04/2008 pubblicato sul BURP n. 58 str. del 10/04/2008

Disciplina fiscale delle borse di studio

Con **Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005)** la Commissione Europea ha approvato il **POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza**.

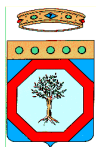
Con D.D. n. **2077 del 11/11/2008** pubblicata sul BURP n. **176 suppl.** del **13/11/2008**, sono state approvate le graduatorie relative all'**Avviso n. 1/2008, "RITORNO AL FUTURO"**, che prevede interventi relativi a:

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post lauream in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione del sistema produttivo locale
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	Borse di studio post lauream per attività di specializzazione in Italia ed all'estero per giovani

Il finanziamento complessivamente disponibile **è ripartito secondo le seguenti percentuali**:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il paragrafo E "*Risorse disponibili e vincoli finanziari*" del suddetto avviso n. 1/2008 prevede che: "*La Regione riconoscerà una borsa di studio a sostegno dell'iscrizione e della frequenza, **al lordo delle ritenute fiscali**, di importo diverso in riferimento alla sede di svolgimento della sola parte di formazione in aula del corso*", ed in particolare:

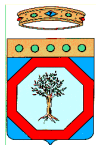


SEDE DI SVOLGIMENTO CORSO	IMPORTO COMPLESSIVO BORSA DI STUDIO
Corsi di studio da svolgere in Puglia o nei territori delle province limitrofe di: Avellino – Benevento – Potenza – Matera – Campobasso	€ 7.500,00
Corsi di studio da svolgere in altre regioni del territorio nazionale o nei territori della Repubblica di San Marino e nella Città del Vaticano	€ 15.000,00
Corsi di studio da svolgere all'estero	€ 25.000,00
Corsi on line erogati con modalità di formazione a distanza	€ 3.000,00

Tanto premesso, ***l'amministrazione regionale è tenuta ad operare, all'atto della corresponsione dell'importo previsto per la borsa di studio, una ritenuta d'acconto sulla somma erogata*** in base al combinato disposto:

- dall'art. 50 del T.U.I.R. (già articolo 47, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 "Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi"): "*Sono assimilati ai redditi di lavoro dipendente: ... c) le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante;*
- dall'art. 24 del D.P.R. n. 600/1973 e s.m.i. "*I soggetti indicati nel comma 1 dell'art. 23 che corrispondono redditi di cui all'art. 50 del T.U.I.R. devono operare all'atto del pagamento degli stessi, con obbligo di rivalsa, una ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla parte imponibile di detti redditi ...*".

Tuttavia, fermo restando quanto previsto a proposito dell'assoggettamento dei fondi strutturali europei al prelievo fiscale (giuste sentenze della **Corte di Giustizia n. C-427/05 del 25/10/2007**, e della **Corte di Cassazione n. 2082 del 30/01/2008**), così come già chiarito dall'**Agenzia delle Entrate** con risoluzione n. **108/E del 04/08/2004** e poi successivamente con nota prot. n. **2006/188394 del 29/12/2006**, nella particolare ipotesi in cui i contributi derivino da fondi strutturali comunitari trova applicazione la disciplina dettata dall'**articolo 80 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006**, che recita: "*Gli Stati membri si accertano che gli organismi responsabili dei pagamenti assicurino che i beneficiari ricevano l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve*



termine e nella sua integrità. Non si applica nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente che porti alla riduzione di detti importi per i beneficiari".

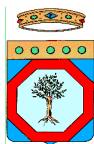
In sostanza quindi, qualora l'amministrazione corrisponda contributi comunitari ponendosi come "intermediaria" tra la Commissione Europea e il beneficiario finale, deve erogare tali contributi senza operare ritenute di alcun tipo.

La stessa nota prot. n. 2006/188394 del 29/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate stabilisce che: "*... nel caso in cui i contributi non derivino da fondi strutturali comunitari, trova piena applicazione l'obbligo di effettuare la ritenuta, sia con riferimento ai contributi la cui provvista è interamente fornita da enti nazionali, sia ai contributi nazionali di cofinanziamento di un contributo comunitario*".

Alla luce di quanto sopra esposto l'amministrazione regionale, all'atto di erogazione delle borse, opererà la ritenuta fiscale limitatamente alla quota di contributo a carico dello Stato (40%) e della Regione (10%).

In base alle aliquote e alle detrazioni **attualmente vigenti**, gli importi da liquidare saranno determinati sulla base dei calcoli effettuati, così come si evince dai prospetti di seguito riportati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa. Giulia Campaniello



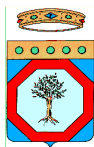
REGIONE PUGLIA

Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

IMPORTO BORSA (lordo)		€ 25.000,00	L
<i>Quota UE</i>	50%	€ 12.500,00	
<i>Quota Stato</i>	40%	€ 10.000,00	A
<i>Quota Regione</i>	10%	€ 2.500,00	B
Importo soggetto a tassazione		€ 12.500,00	C=A+B
<i>Aliquota</i>			
Imposta lorda	23%	€ 2.875,00	D
Detrazione per lavoro dipendente	*	€ 1.517,00	E
Imposta netta		€ 1.358,00	F=D-E
Addizionale Regionale	=C*9/1000	€ 112,50	G
Addizionale Comunale	=C*5/1000	€ 62,50	H
TOTALE TRATTENUTA		€ 1.533,00	I
IMPORTO BORSA (netto)		€ 23.467,00	M=L-I

* Formula per il calcolo della detrazione per lavoro dipendente	=1.338 + [502*(15.000 - Reddito presunto) / 7.000]
N.B. Reddito presunto = € 12.500,00	

IMPORTO BORSA (lordo)		€ 15.000,00	L
<i>Quota UE</i>	50%	€ 7.500,00	
<i>Quota Stato</i>	40%	€ 6.000,00	A
<i>Quota Regione</i>	10%	€ 1.500,00	B
Importo soggetto a tassazione		€ 7.500,00	C=A+B
<i>Aliquota</i>			
Imposta lorda	23%	€ 1.725,00	D
Detrazione per lavoro dipendente		€ 1.840,00	E
Imposta netta		€ -	
Addizionale Regionale	=C*9/1000	€ -	
Addizionale Comunale	=C*5/1000	€ -	
TOTALE TRATTENUTA		€ -	I
IMPORTO BORSA (netto)		€ 15.000,00	M=L-I



REGIONE PUGLIA

Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale



IMPORTO BORSA (lordo)		€ 7.500,00	L
<i>Quota UE</i>	50%	€ 3.750,00	
<i>Quota Stato</i>	40%	€ 3.000,00	A
<i>Quota Regione</i>	10%	€ 750,00	B
Importo soggetto a tassazione		€ 3.750,00	C=A+B
<i>Aliquota</i>			
Imposta lorda	23%	€ 862,50	D
Detrazione per lavoro dipendente		€ 1.840,00	E
Imposta netta		€ -	
Addizionale Regionale	=C*9/1000	€ -	
Addizionale Comunale	=C*5/1000	€ -	
TOTALE TRATTENUTA		€ -	I
IMPORTO BORSA (netto)		€ 7.500,00	M=L-I

IMPORTO BORSA (lordo)		€ 3.000,00	L
<i>Quota UE</i>	50%	€ 1.500,00	
<i>Quota Stato</i>	40%	€ 1.200,00	A
<i>Quota Regione</i>	10%	€ 300,00	B
Importo soggetto a tassazione		€ 1.500,00	C=A+B
<i>Aliquota</i>			
Imposta lorda	23%	€ 345,00	D
Detrazione per lavoro dipendente		€ 1.840,00	E
Imposta netta		€ -	
Addizionale Regionale	=C*9/1000	€ -	
Addizionale Comunale	=C*5/1000	€ -	
TOTALE TRATTENUTA		€ -	I
IMPORTO BORSA (netto)		€ 3.000,00	M=L-I